



alla "Allg. Lesegesellschaft"  
Münsterplatz 8

# DODO HUG & EFISIO CONTINI

chitarra e voce

## SORRISO AMARO

I canti di lavoro raccontano la miseria e le sofferenze degli operai delle filande e delle mondine delle risaie della pianura padana all'inizio del secolo scorso. Le loro condizioni di lavoro e di salute erano quanto mai precarie e difficoltose: il paludismo e la febbre gialla colpivano un grande numero di persone che sacrificavano i migliori anni al duro lavoro per un salario che permetteva loro a pena di sopravvivere. Le loro sofferenze, ma anche i loro desideri, gli amori, le rivendicazioni e le speranze si riflettono nelle melodie dolci e malinconiche e nei testi dei canti di lavoro, a volte riflessivi a volte ribelli, caduti oggi quasi nell'oblio. Questi canti vengono oggi interpretati e riproposti con grande passione da Dodo Hug ed Efisio Contini. Oggi sono ormai quasi esclusivamente le macchine a fare i lavori più impegnativi e alienanti e il dolore e la miseria che univa gli operai delle officine e i lavoratori dei campi sembrano solo un ricordo dei tempi lontani. In realtà, uno sguardo più attento permette facilmente di constatare che oggi gran parte dei lavori più umili e mal retribuiti sono lasciati ai migranti provenienti dal sud del mondo e dall'est dell'Europa. L'ascolto dei canti di lavoro proposti da Dodo Hug ed Efisio Contini può contribuire a scoprire realtà e tematiche che, seppur nascoste, continuano ad essere attuali anche ai nostri giorni.

